

**Avv. Attilio Floresta**

**Avv. Prof. Antonino Longo**  
Docente Associato  
nell'Università di Catania

**Dott. Massimiliano Longo**

Avv. Daniela Failla  
Avv. Ivana Riolo  
Avv. Alessia Manola  
Avv. Piero Ciarcià  
Avv. Angelo Mirko Giordano  
Avv. Francesca Comis  
Avv. Alessia Giglio  
Avv. Antonio Maria Basile  
Avv. Graziella Cavallaro  
Avv. Giuseppe Giunta  
Avv. Federica D'Agata  
Avv. Valentina Milazzo  
Avv. Andrea M. Bonaccorso  
Avv. Gaetano Giuliano Bertone  
D.ssa Giuliana Fiore  
Dott. Enrico Canzonieri  
D.ssa. M. Claudia Fisichella  
Dott. Veriano Malvasi

Dott. Gianluca Di Maria  
D.ssa Daniela Amara  
D.ssa Noemi Stracquadanio  
D.ssa Carmen Cali  
D.ssa Sandra Salanitro  
D.ssa Isabella Bozhkov  
D.ssa Stefania Corello  
D.ssa Anna Lombardo

Dott. Salvatore Treccarichi  
Rag. Marco Musumeci  
Dott. Pietro Imbesi  
D.ssa Grazia Barberio  
Rag. Vita Cassone

Ing. Fulvio A. Cappadonna

**Consulenti**

Dott. Stefano Longo  
già Primo Dirigente INAIL  
Prof.ssa Eleonora Cardillo  
Docente Aggregato  
di Ragioneria Generale  
nell'Università di Catania

**Amministrazione**

Grazia Maria Barbagallo  
D.ssa Selena Pappalardo

## SPLIT PAYMENT

Con comunicato stampa del MEF n.7 del 09/01/2015 viene chiarito quanto previsto dal comma 629 della Legge di Stabilità 2015 che inserisce nel nostro ordinamento il nuovo articolo 17-ter D.P.R. 633/72.

Il nuovo art.17-ter D.P.R. 633/72 prevede:

*“ 1. Per le cessioni di beni e per le prestazioni di servizi effettuate nei confronti dello Stato, degli organi dello Stato ancorché dotati di personalità giuridica, degli enti pubblici territoriali e dei consorzi tra essi costituiti ai sensi dell'articolo 31 del testo unico di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni, delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, degli istituti universitari, delle aziende sanitarie locali, degli enti ospedalieri, degli enti pubblici di ricovero e cura aventi prevalente carattere scientifico, degli enti pubblici di assistenza e beneficenza e di quelli di previdenza, per i quali i suddetti cessionari o committenti non sono debitori d'imposta ai sensi delle disposizioni in materia d'imposta sul valore aggiunto, l'imposta è in ogni caso versata dai medesimi secondo modalità e termini fissati con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze.*

*2. Le disposizioni di cui al comma 1 non si applicano ai compensi per prestazioni di servizi assoggettati a ritenute alla fonte a titolo di imposta sul reddito.”*

Dunque **l'iva verrà versata dall'ente pubblico (e non più dal soggetto che emette fattura)**, nei casi di fattura emessa nei confronti di:

- stato;
- organi dello Stato anche se dotati di personalità giuridica;
- enti pubblici territoriali;
- consorzi costituiti tra enti pubblici territoriali;
- camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura;
- istituti universitari;
- aziende sanitarie locali, enti ospedalieri, enti pubblici di ricovero e cura aventi prevalente carattere scientifico;
- enti pubblici di assistenza e beneficenza e di quelli di previdenza.

Dallo split payment sono esclusi gli acquisti per i quali l'ente debitore d'imposta in quanto soggetto agli obblighi di reverse charge<sup>1</sup> e i compensi per prestazioni di servizi assoggettati a ritenute alla fonte a titolo di imposta sul reddito.

<sup>1</sup> di cui si rimane in attesa di definizione da parte del MEF

Per quanto riguarda l'efficacia temporale, il comunicato stampa del MEF chiarisce che "nello schema di decreto di attuazione viene precisato che il meccanismo della scissione dei pagamenti si applica alle operazioni fatturate a partire dal 1° gennaio 2015, per le quali l'esigibilità dell'imposta si verifichi successivamente alla stessa data". Per cui, lo split payment:

- **non si applica alle operazioni fatturate entro il 31.12.2014**, comprese quelle in regime di esigibilità differita ai sensi dell'art.6, comma 5 del D.P.R. 633/72 fatturate nel 2014 con incasso successivo al 1° gennaio 2015,
- **si applica alle operazioni fatturate a partire dal 1° gennaio 2015** per le quali l'esigibilità dell'imposta si verifichi successivamente a tale data.

Di seguito riportiamo il nuovo schema di fatturazione.

Società srl	Spett.le Cliente (ENTE PUBBLICO)
Fattura n.1 del 2 Gennaio 2015	
Prestazione di servizi	
Imponibile : € 10.000	
Iva (22%) : € 2.200 <b><i>Iva versata dal committente ai sensi dell'articolo 17-ter D.P.R. 633/72</i></b>	
Totale fattura: € 12.200	
<b>Netto a pagare: € 10.000,00</b>	